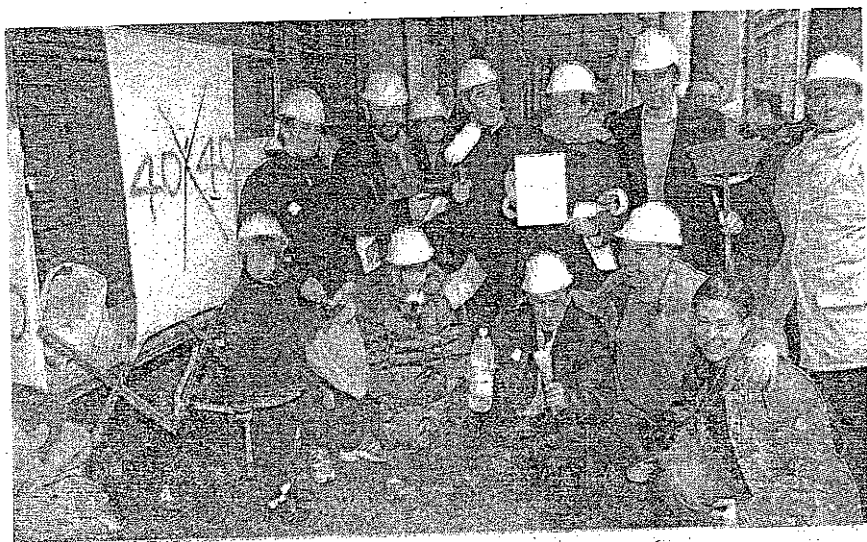


POLITICA



**AL LAVORO**  
 Il gruppo '40 per 40' ha ripulito dai graffiti un muro di via San Vitale: «Un gesto d'amore per la città contro gli sfregi che offendono le pareti delle nostre case»

IL GRUPPO HA RIPULITO ALCUNI MURI IN VIA SAN VITALE

# Blitz antigraffiti dei '40 per 40'

## «La città ha bisogno di stimoli»

**L**O HANNO chiamato 'blitz civico', in sostanza non è altro che un nuovo messaggio che lanciano agli inquilini di Palazzo d'Accursio e ai bolognesi. L'ennesima scossa a Bologna, che segue «le idee e le proposte» contenute nel loro documento presentato alla fine del 2007. I '40 per 40' — gruppo trasversale che raggruppa decine di quarantenni — ieri mattina si sono ritrovati in via San Vitale. Armati di vernice, pennelli e impalcature hanno ripulito dai graffiti i muri che incorniciavano un negozio chiuso da tempo, al civico 34. «Graffiti che offendono le pareti delle case e cancellano la convivenza cordiale e civile che ha sempre caratterizzato la nostra città» è scritto sulla lettera che i '40 per 40' hanno inviato al sindaco Sergio Cofferati per annunciare l'iniziativa e sui volantini distribuiti ai cittadini.



**«L'OBIETTIVO** è lanciare messaggi, stimoli», dice Pietro Segata, presidente della coop Dolce e anima del gruppo

insieme, tra gli altri, al poeta Davide Rondoni. Ieri erano in prima fila con altri manager, imprenditori, operatori, esponenti del mondo della cultura come Fabio Battistini, Beatrice Buscaroli, Maurizio Carvelli, Cesare Savigni. Persone

**OBIETTIVO**  
**Via al confronto con le fondazioni poi toccherà alle forze politiche**

di diversi schieramenti politici, «ma che vogliono — spiega Segata — aiutare con progetti concreti a costruire il futuro della città». Dice Rondoni:

«Non puntiamo a diventare una lista civica in vista delle amministrative del 2009. A noi interessa che si apra un dialogo sul nostro documento». «Non vogliamo poltrone — riprende Segata —. C'è gente fra noi che guadagna più degli attuali amministratori e che ha un ottimo lavoro. Però è sbagliato chiuderci in noi stessi, possiamo dare contributi. Ecco per-

ché è nato il gruppo».

**NELLA** loro lista di idee i '40 per 40' hanno toccato temi come famiglia, welfare e infrastrutture. Due i prossimi appuntamenti. Entrambi all'hotel 'I Portici'. Il primo febbraio ci sarà una cena di autofinanziamento, dove si parlerà del Piano strutturale comunale, mentre il 21 febbraio faccia a faccia coi rappresentanti delle fondazioni, «incentrato — aggiunge Rondoni — sugli impegni che hanno per Bologna». Poi inizierà il confronto coi politici. Anche in vista delle candidature alla poltrona di primo cittadino.

Matteo Naccari